



La preside Simeone: "Un viaggio di grande risonanza internazionale"

Gli studenti del liceo 'Giordano' al Festival della Filosofia di Modena

"E' questa l'idea di scuola che al Giordano portiamo avanti: aperta, inclusiva e che offre opportunità di crescita e di confronto ai nostri studenti e alle nostre studentesse. In questi giorni, i nostri ragazzi sono al festival della filosofia grazie all'iniziativa della scuola che mi onoro di dirigere da tre anni. Un grazie alla professoressa Carmelina Cimino per aver organizzato didatticamente questo viaggio di studio, coadiuvata dalle ottime professoressa Silvana Cimorelli e Enza Diaco. Per i nostri studenti sarà sicuramente un momento di crescita e di confronto. " Così la dirigente scolastica dell'Istituto Statale "Antonio Giordano" di Venafro Rossella Simeone presenta la bella iniziativa messa in campo per il nuovo anno scolastico che è iniziato nei migliori dei modi e subito con proposte innovative e veramente interessanti. Cos'è il "Festival della filosofia"? E' presto detto. Tra gli studiosi italiani: Enzo Bianchi, Massimo Cacciari, Brunello Cucinelli, Roberto Esposito, Umberto Galimberti, Michela Marzano, Salvatore Natoli, Massimo Recalcati, Emanuele Severino, Carlo Sini, Silvia Vegetti Finzi e Remo

Bodei. Tra gli stranieri: i francofoni Agnès Giard, Nathalie Heinich, Gilles Lipovetsky, Marie José Mondzain, Jean-Luc Nancy, Georges Vigarello e Marc Augé, l'americano James Clifford, il britannico Daniel Miller, il croato Deyan Sudijc, la tedesca Rahel Jaeggi e lo spagnolo Francisco Jarauta. Venti in totale i volti nuovi tra i relatori della diciassettesima edizione del Festival della Filosofia in programma a Modena, Carpi e Sassuolo dal 15 al 17 settembre e il cui tema "Arti" ha il potere di coinvolgere sia chi di filosofia si intende sia chi di filosofia poco sa (oltre 190 mila visitatori nel 2016). In totale sono oltre 200 gli appuntamenti tutti gratuiti, in programma in 40 luoghi diversi per parlare e sezionare tutto ciò che ruota intorno all'Arte, agli artisti, ai processi creativi, ai prodotti creativi, alla trasformazione dei musei. Tra gli intenti anche la ricerca di radici comuni tra le tecniche e le arti. Come? Con le lectio magistralis, le mostre (una trentina), gli spettacoli, le performance musicali, le letture, i laboratori per bambini e persino le cene filosofiche ideati dall'Accademico dei Lincei Tullio Gregory per i circa settanta ristoranti ed enoteche delle tre città. A tutto questo parteci-

peranno attivamente gli studenti e le studentesse del "Giordano" che tutti i giorni pubblicheranno le loro sensazioni sulla piattaforma nazionale "la Scuola fa notizia".

